

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)
Verbale della seduta del 20 giugno 2014

Oggi, venerdì 20 giugno 2014, alle ore 9.30, presso la Sala Riunioni – Viale Allegrì 9, Reggio Emilia, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono presenti: Manuela Bertolini, Roberta Celi, Petronilla Di Blasio, Alessandra Maccarini, Federico Mattioli, Alina Maselli, Antonio Mazzitelli, Michelangela Orlandi, Lucia Perna, Santo Sergi, Fiorenzo Squitieri

Sono assenti giustificati: Rosa Altamura, Gian Paolo Covili, Maria Rita Cramarossa, Francesca Gianasi, Elisabetta Guidoni, Alessandra Lucco, Davide Montanari, Carmen Martino, Ortenzia Pellegrino, Ippazio Antonio Ruberto

Presiede la riunione il Presidente, Michelangela Orlandi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Consulta, dichiara valida la seduta e procede all'esame del seguente

Ordine del Giorno

1. **Comunicazioni**
2. **Esame e discussione bozza Codice di Condotta per la tutela della dignità delle persone e per la prevenzione delle molestie (Prot. n. 10021 del 29 maggio 2014)**
3. **Procedura informatizzata di valutazione della performance individuale per l'anno 2013 - Pianificazione e determinazione degli obiettivi operativi per l'anno 2014 – Approfondimento e discussione**
4. **Gruppi di lavoro – resoconto stato attività argomenti non ancora trattati**
5. **Varie ed eventuali.**

1. **Comunicazioni** – nessuna

2. **Esame e discussione bozza Codice di Condotta per la tutela della dignità delle persone e per la prevenzione delle molestie (Prot. n. 10021 del 29 maggio 2014)**

La Presidente richiama il contenuto della nota prot. 10021 del 29/05/2014 nella quale la Consulta è stata chiamata ad esprimere un parere in merito alla proposta di Codice per la tutela della dignità delle persone e prevenzione delle molestie messa a punto dal CUG – Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Invita i Consiglieri alla disamina del suddetto Codice e alla formulazione di pareri e osservazioni.

Segue un breve dibattito nel quale la CPTA - manifestando all'unanimità parere positivo e complimentandosi per il lavoro svolto dal Comitato, completo e accurato nei contenuti come nella terminologia - si esprime a favore dell'inserimento della Consulta tra i destinatari della relazione annuale, redatta con documento congiunto, di cui all'Art. 11 comma 2, relativo alle disposizioni comuni in materia di Consigliere/a di Fiducia, di Sportello di Accoglienza e Ascolto; dà inoltre mandato al Presidente di trasmettere l'istanza alla Direzione richiedente unitamente al proprio auspicio che la vigilanza e l'attenzione sui temi oggetto del Codice, nonché la sua celere approvazione – applicazione siano ritenute azioni prioritarie da parte dell'Amministrazione.

3. Procedura informatizzata di valutazione della performance individuale per l'anno 2013 - Pianificazione e determinazione degli obiettivi operativi per l'anno 2014 – Approfondimento e discussione

La Presidente invita il Consigliere Celi a prendere la parola per illustrare alla Consulta la sua proposta di discussione; il Consigliere riferisce di avere intercettato un certo disagio, da parte di alcuni colleghi, relativamente al tema 'valutazione della performance individuale' ed esprime in merito il proprio punto di vista. L'introduzione della procedura informatizzata – che pure ha apportato significativi miglioramenti in termini di trasparenza del processo – non ne riduce però il rischio di 'depersonalizzazione'; a prescindere dalle criticità della normativa, della quale è necessario cogliere gli aspetti positivi, si rende a suo avviso necessario riflettere su come favorire un maggiore 'coinvolgimento' e responsabilizzazione del personale incentivandone le migliori prestazioni, anche tramite le misure che la stessa normativa individua, perché questo si senta effettivamente parte di un 'processo' teso al conseguimento della efficienza e ottimizzazione della pubblica amministrazione e all'offerta di servizi conformi agli standard di qualità valutati dai propri 'clienti' e non di un mero 'procedimento'.

Concorda il Consigliere Di Blasio che il tema della valutazione sia molto sentito da parte di tutto il personale e porta l'attenzione sul tema di come vengono effettuate le valutazioni e da parte di chi; ad esempio, a suo avviso, sarebbe utile raccogliere il parere dei 'clienti' e dell'utenza che sperimenta i servizi.

Il Consigliere Mattioli sottolinea come, a suo avviso, indipendentemente dai meccanismi di valutazione, a quest'ultima dovrebbe corrispondere un adeguato incentivo economico perché si possa effettivamente accrescere la motivazione del personale.

Il consigliere Maselli si dichiara in accordo con quanto esposto da Celi; tuttavia ritiene che prima di aprire un eventuale percorso di lavoro sia necessario in primo luogo distinguere gli ambiti sui quali sia effettivamente possibile 'agire'. Inoltre sottolinea come, in tema di valutazione, il problema 'nasca all'origine', ovvero abbia a che fare con la corretta pianificazione – determinazione degli obiettivi operativi e ne ricorda le caratteristiche di misurabilità e specificità.

Il consigliere Perna sottolinea come, a suo avviso, il comportamento organizzativo costituisca un elemento che dovrebbe acquisire maggiore rilevanza percentuale nei profili di valutazione di ciascun dipendente.

Il Presidente interviene a questo punto ricordando come la valutazione costituisca in realtà il tassello conclusivo di un ciclo che – perché ciascuna singola fase acquisisca senso e significato – dovrebbe appunto essere percorso nel suo complesso, a partire dalla pianificazione e dall'assegnazione condivisa degli obiettivi, in linea con le linee guida programmatiche dell'Amministrazione nel suo complesso. Ribadisce come il ciclo della performance sia di fatto delineato in maniera chiara e completa nei documenti di riferimento e come i problemi siano principalmente relativi alla sua applicazione integrale e corretta.

Raccogliendo la proposta di Celi, la Presidente sottopone quindi alla Consulta l'idea di creare una apposita Commissione di lavoro che rifletta sulle modalità e sugli strumenti a disposizione del PTA per partecipare più attivamente al processo della performance e per approfondirne vincoli e opportunità. La Consulta unanime approva.

4- Gruppi di lavoro – resoconto stato attività argomenti non ancora trattati;

I Consiglieri coordinati dalla Presidente effettuano il punto della situazione: i gruppi di lavoro precedentemente costituiti (Formazione – Indennità –Conto Terzi) hanno relazionato con documenti di sintesi sugli approfondimenti effettuati; la Consulta, unanime, approva la costituzione della nuova Commissione di lavoro sul ciclo della Performance composta come segue: Presidente Orlandi e Consiglieri Celi, Bertolini, Perna e Maselli. La Commissione è invitata ad organizzare nel mese di luglio un primo incontro per avviare i lavori.

5- Varie ed eventuali.

La Presidente propone ai Consiglieri il calendario delle sedute relativo al secondo semestre: 16 settembre a Modena e 24 ottobre a Modena.

La Consulta unanime approva.

Il Consigliere Maselli propone ai colleghi di inserire all'odg della prossima seduta (settembre) il tema degli incarichi di docenza a contratto al personale tecnico – amministrativo.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12:00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO
(f.to Manuela Bertolini)

IL PRESIDENTE
(f.to Michelangela Orlandi)